

Prot. n. 9/09

Roma, 23 gennaio 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 2/09

Tavolo nazionale: riunione del 22 gennaio 2009 – proposte e deliberazioni – firma di dichiarazione congiunta

Il giorno 22 gennaio alle ore 14,00, presso la ex Chiesa di S. Marta (Piazza del Collegio Romano), si è riunito il Tavolo nazionale, in merito alla dovuta informativa che ha preceduto la contrattazione. con il seguente Ordine del giorno:

- integrazione al progetto nazionale denominato “Procedure dei passaggi tra le aree, ai sensi dell’art. 15 del CCNL 1998/2001 – Attività di valutazione titoli e verifica dei requisiti”;
- bozza di accordo generale sui profili professionali -bozza di accordo sullo sviluppo professionale del profilo dei capo tecnici;
- progetto speciale di rilancio dell’offerta culturale. Esame delle proposte progettuali pervenute.

La riunione si è svolta a tavoli separati, come richiesto dalle OO.SS. CGIL e CISL.

Preliminarmente la nostra Organizzazione Sindacale ha fatto presente all’Amministrazione che il perdurare della trattativa a tavoli separati non può che danneggiare il tavolo stesso. Peraltro, una trattativa di questo tipo allunga inevitabilmente i tempi di discussione con grave danno e pregiudizio anche di natura economica, dal momento che le stesse OO.SS. proponenti a volte, quando gli fa comodo, non presentano alcuna pregiudiziale per la contrattazione a livello unitario e a volte, secondo il loro variabile umore, si sottraggono ad un democratico confronto, forse probabilmente temono che le loro tesi, non sempre condivisibili dai lavoratori, possano essere divulgate e ampiamente criticate non

solo dagli addetti ai lavori, ma soprattutto da coloro che, iscritti e non iscritti ai sindacati, fanno venir meno la fiducia nei loro confronti.

Per quanto riguarda il primo punto all'Ordine del giorno (integrazione al progetto nazionale denominato "Procedure dei passaggi tra le aree, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1998/2001 – Attività di valutazione titoli e verifica dei requisiti"), abbiamo fatto presente all'Amministrazione che il problema non è quello di riconoscere il lavoro dei colleghi partecipanti ma soprattutto occorre stabilire se si devono usare due pesi e due misure rispetto ad altri progetti analoghi precedentemente approvati. Se così fosse, occorre quindi stabilire al tavolo tale nuovo principio che, naturalmente, deve essere valido sempre e per tutti. In sostanza, o la partecipazione al progetto è incompatibile con la partecipazione agli altri progetti nazionali oppure annulliamo definitivamente questo principio così come vuole l'Amministrazione nel momento in cui chiede di modificare il punto 5 dell'accordo inserendo: *la partecipazione al progetto non è incompatibile con la partecipazione agli altri progetti nazionali.*

Per ciò che concerne il secondo punto all'ordine del giorno (bozza di accordo generale sui profili professionali -bozza di accordo sullo sviluppo professionale dei profili del capo tecnici), l'Amministrazione ha proposto 5 nuove declaratorie per quanto concerne le seguenti nuove figure professionali:

- Specialista tecnico;
- Funzionario tecnico;
- Specialista diagnosta;
- Funzionario diagnosta.

Nell'ambito di tale situazione, si possono avere ulteriori sviluppi professionali sia per gli ex capo tecnici, che per i disegnatori e geometri.

In proposito la nostra Organizzazione sindacale ha richiamato l'Amministrazione poiché tali proposte sono piovute dall'alto senza essere prima concordate in un apposito tavolo tecnico e pertanto abbiamo ritenuto di non condividere al momento le declaratorie in discorso.

Per quanto riguarda, infine, il terzo punto all'ordine del giorno (progetto speciale di rilancio dell'offerta culturale. Esame delle proposte progettuali pervenute), l'Amministrazione ha fatto presente che sono pervenute un numero elevato di proposte e, pertanto, è stata predisposta una griglia di valutazione con la quale l'Amministrazione ha inteso approvare o meno, unilateralmente, i progetti pervenuti alla data del 22.1.09.

Tale metodologia è stata bocciata dalle noi e da tutte le organizzazioni sindacali presenti poiché non tiene conto di quanto deliberato in sede di contrattazione decentrata, infatti, essendo questo un progetto di rilancio culturale, costituiva il nodo centrale della trattativa e, quindi, si chiedeva all'Amministrazione in base a quale criterio si può stabilire se un progetto ha i requisiti e un altro no. Abbiamo inoltre richiesto che il ventaglio dei partecipanti sia esteso a tutti gli Istituti del MiBAC, compresi quindi gli uffici centrali e, a tal proposito, abbiamo sottoscritto una dichiarazione congiunta con l'Amministrazione, che riportiamo integralmente.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Visti i verbali di contrattazione pervenuti a seguito delle circolari n.304/2008 e n.5/2009;

Ritenuto opportuno definire meglio gli ambiti di progettualità al fine di includere tutte le attività meritevoli di incentivazione

L'Amministrazione e le OO.SS. si impegnano a destinare una quota pari ad € 13.550.000,00 stanziati con il *“Progetto nazionale integrato” per il miglioramento dei servizi culturali attraverso l'organizzazione innovativa delle risorse umane, la valorizzazione e l'incentivazione delle competenze professionali, la premialità delle buone pratiche* di cui all'accordo del 1 ottobre 2008 e la somma di €14.000.000,00 del FUA 2008 per la realizzazione di progetti locali le cui attività si uniformeranno:

- ai criteri indicati nel Progetto speciale di rilancio dell'offerta culturale in siti di eccellenza, sottoscritto in data 3 dicembre 2008
- ai criteri e alle priorità che verranno definite in sede di contrattazione nazionale prevista per il giorno 27 gennaio 2009.

In tale sede verranno specificate le modalità attuative dei suddetti progetti.

Roma, 22 gennaio 2009

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

La riunione si è conclusa a tavoli congiunti concordando che al più presto l'Amministrazione dovrà riformulare nuove proposte che tengano conto delle osservazioni fatte dalle OO.SS.

Cordialità e saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Giuseppe Urbino)